



# CITTA' DI GERACE

(Provincia di Reggio Calabria)

ORIGINALE/COPIA      VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

N. 27

GIUNTA COMUNALE

DEL 05.04.2013

OGGETTO: PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2013-2015 PRIME MISURE

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno cinque (**05**) del mese di Aprile alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la **GIUNTA COMUNALE** si è riunita con la presenza del Sindaco e degli assessori:

NUM. ORD.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente Si-No
1	<i>VARACALLI</i> <i>Giuseppe</i>	<b>Sindaco-Presidente</b>	<b>SI</b>
2	<i>RINALDIS'</i> <i>Andrea</i>	<b>Vice Sindaco e Assessore</b>	<b>SI</b>
3	<i>LA ROSA</i> <i>Antonio</i>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
4	<i>GIURLEO</i> <i>Giuseppe</i>	<b>Assessore esterno</b>	<b>SI</b>

**Con la partecipazione del Segretario Generale D.ssa Grazia Daniela Ferlito.**

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**VISTO** il testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000;

**ACCERTATO** che sulla proposta della presente deliberazione sono state preventivamente acquisiti i seguenti pareri previsti dal T.U.EE/LL.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE del SERVIZIO  
(dott.ssa Loredana Panetta)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
(.....)

Vista la legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in vigore dal 28/11/2012, ed in particolare l'art. 1 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), che reca un serie di disposizioni, fra le quali le più rilevanti sono le seguenti:

- attribuzione alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) del ruolo di collaborazione, consultivo e di vigilanza;
- attribuzione al Dipartimento della funzione pubblica del ruolo di collaborazione e coordinamento;
- attribuzione al Prefetto del ruolo di supporto tecnico e informativo agli enti locali;
- attribuzione al Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione, del ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione;
- attribuzione all'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, del compito di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica;
- divieto di affidamento a soggetti estranei all'amministrazione del compito di elaborazione del piano triennale;
- il piano triennale deve rispondere alle seguenti esigenze:
  - individuare le attività a più elevato rischio di corruzione, prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
  - prevedere obblighi di informazione al responsabile della prevenzione della corruzione, monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- nei casi di reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione risponde per mancato raggiungimento degli obiettivi, sul piano disciplinare, per danno erariale e all'immagine, se non dimostra di aver proposto il piano osservando le prescrizioni di legge e di aver vigilato sul suo funzionamento e sulla sua osservanza;
- entro il 15 dicembre di ogni anno il responsabile della prevenzione della corruzione deve pubblicare nel sito web dell'amministrazione una relazione con i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico;
- ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa, l'obbligo di pubblicare sul sito web le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, bilanci e conti consuntivi, i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini, con riferimento alle seguenti tipologie di procedimenti: autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie, i cui risultati devono essere consultabili nel sito web;
- obbligo di rendere disponibile nel sito web istituzionale di almeno un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano;
- obbligo di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti

a amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai tempi e  
1 allo specifico ufficio competente in ogni singola fase;  
e - obbligo di pubblicare sul sito web istituzionale, entro il 31 gennaio di ogni anno: la struttura  
2 proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte,  
e l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, servizio o  
fornitura, l'importo delle somme liquidate;  
Richiamata la propria delibera n. 25 del 28.03.2013;  
e Visto l'atto di nomina prot. 2594 del 28/03/2013 con cui è stato individuato il responsabile della  
prevenzione dell'anticorruzione per il Comune di Gerace nella persona del Segretario Generale,  
dott.ssa Grazia Daniela Ferlito;  
i Visto l'articolo 60 della legge 190/2012 che dispone che entro centoventi giorni dalla data di  
e entrata in vigore della legge, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata, si definiscono gli  
adempimenti con l'indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, volti alla piena e  
3 sollecita attuazione delle disposizioni di legge con particolare riguardo: " *alla definizione da parte di  
4 ciascuna amministrazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo  
agli anni 2013/2015 e alla sua trasmissione alla Regione interessata e la Dipartimento della Funzione  
pubblica*";  
Atteso che ad oggi non sono state ancora definite le intese di cui sopra, su proposta del Segretario  
generale, sono state predisposte alcune misure di carattere generale in materia di prevenzione  
5 alla corruzione, nelle more dell'adozione del Piano definitivo sull'anticorruzione;  
Tali misure, alcune di immediata e diretta applicazione, sono dirette alla individuazione delle  
6 attività comunali c.d. " a rischio corruzione" individuate di concerto con i responsabili di settore,  
a che potranno successivamente essere implementate e/o modificate; nonché l'avvio di giornate  
e formative specifiche dei dipendenti chiamati a operare in settore particolarmente esposti al  
7 rischio corruzione;  
o Vista la circolare n. 1 della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Legge n.190 del 2012-  
e Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica  
amministrazione"che, in fase di prima applicazione, differisce il termine per l'adozione del Piano  
a triennale di prevenzione della corruzione al 31 marzo 2013;  
r Viste e richiamate le disposizioni dell'Anci in materia di anticorruzione;  
e Visto il piano anticorruzione - Prime misure - definito dal Segretario generale ed allegato al  
presente atto per farne parte integrante e sostanziale;  
e Ritenuto necessario adottare le "**Prime Misure anticorruzione**" ai sensi della legge 190/2012 così  
a come definito dal Segretario Generale dell'ente;  
e Vista la legge 190/2012 che reca Disposizioni per la prevenzione e la Repressione della  
Corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione ;  
li Acquisito il parere favorevole sulla proposta circa la regolarità tecnica, espresso dal responsabile  
n del settore amministrativo;  
el Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto  
li non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

el  
a **Con voti unanimi**

## DELIBERA

a Di approvare il piano triennale anticorruzione 2013/2015 - Prime Misure - così come definito dal  
e Segretario comunale dell'Ente, Dott.ssa Grazia Daniela Ferlito, allegato al presente atto per farne  
li parte integrante e sostanziale.

Di avviare con l'adozione delle "Prime Misure Anticorruzione", nelle more di adozione del piano definitivo anticorruzione, un sistema di garanzia della Legalità all'interno del Comune.

Di dare ampia pubblicità dell'adozione delle predette misure anticorruzione stabilendo fin da ora la pubblicità sul sito Istituzionale dell'ente nell'apposita voce "Trasparenza, Valutazione, merito" che sarà oggi rinominata "Trasparenza, valutazione, merito e Anticorruzione"

Di demandare al responsabile del settore Amministrativo l'incarico per la pubblicazione sul sito istituzionale per come sopra definito e curare la diffusione a tutti i dipendenti comunali ed ai lavoratori LSU e LPU in servizio presso il comune di Gerace

Di stabilire che tutti i Responsabili di Settore e gli uffici dovranno cooperare con il Segretario Generale per la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed illegalità nella pubblica amministrazione comunicando fin da ora i nominativi del personale più esposto a rischio corruzione che sarà pertanto obbligato a seguire le giornate di formazione in materia di anticorruzione.

Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Settore incaricati ed a tutti i Responsabili dell'Ente;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Tuel.-

2
I
S
la
I
C
se
fi
ec
ec
C
pr
M
cu
D.
M
co
(ar
Ri
au
Str
ini
Ril
di a
Att
elu
Pro
ille



**Deliberazione Di Giunta Comunale N. 27 Del 05.04.2013**

*Il Sindaco - Presidente*  
(Giuseppe Varacalli)

*Il Segretario Comunale*  
(D.ssa Grazia Daniela Ferlito)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE del SERVIZIO  
(dott.ssa Loredana Panetta)

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
(\*\*\*\*\*)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna prot. n. 3013.... e che la stessa, contestualmente, con prot. n. 3014.... di pari data, viene comunicata ai Capigruppo consiliari

li, \_\_\_\_\_

IL MESSO INCARICATO

*[Signature]*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Su dichiarazione del messo, attesto che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata comunicata ai capigruppo consiliari con nota protocollo n. 3014..... del ..... **è divenuta esecutiva** in data .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Grazia Daniela Ferlito)

- Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- In quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Grazia Daniela Ferlito)